

Il Sole 24 Ore

23 luglio 2020

Sblocco dei pagamenti maturati dai giudici tributari

di Nt+Fisco

La presidente dell'Associazione nazionale magistrati tributari, Daniela Gobbi: «Le somme sono già nella disponibilità delle casse dello Stato provenendo dal versamento del Contributo Unificato»

«L'Associazione Magistrati Tributari all'esito del Comitato Direttivo Centrale, con riferimento alle somme che devono essere erogate ai giudici per l'anno 2018, chiede di conoscere le ragioni che hanno determinato il ritardo nel pagamento delle somme maturate dai giudici tributari nell'anno. Tanto più che dette somme sono già nella disponibilità delle casse dello Stato provenendo dal versamento del Contributo Unificato». Così Daniela Gobbi, presidente dell'Associazione magistrati tributari.

Ieri il Comitato direttivo centrale dell'Associazione, nell'approvazione del bilancio consuntivo 2019 e di quello preventivo 2020, ha deliberato una serie di iniziative. «Nella scia della sentenza della Corte di Giustizia Europea 16 luglio 2020 c-658/18, che ha riconosciuto la comparabilità dei giudici di pace ai magistrati ordinari ai fini del godimento di ferie annuali retribuite, la promozione di un'azione giudiziaria collettiva avanti il giudice nazionale per sollevare avanti la stessa Corte di Giustizia questione pregiudiziale di assimilabilità dei giudici tributari ai magistrati ordinari ai fini del riconoscimento di un trattamento economico adeguato».

Inoltre delibera «la redazione di una proposta di legge per l'introduzione nella materia tributaria di un organo di mediazione che, in conformità con le indicazioni di maggioranza emerse dal "tavolo" della riforma, deve presentare le seguenti caratteristiche: essere un organo amministrativo, di natura collegiale, indipendente ed imparziale, da adire obbligatoriamente prima dell'instaurazione della lite giudiziaria, per le controversie di valore fino a 50.000,00 euro».

Infine ha stabilito l'invio alla Direzione Generale della Giustizia Tributaria di «una diffida ad adempiere il pagamento ai giudici tributari delle quote Cut relative al 2018, non essendo giustificabile un ritardo così protratto in relazione all'automatismo con il quale sono disponibili i dati per la loro liquidazione».